



En tibi, formosæ sub Europa puellæ,
Vniude fecundos pandit vt illa sinus

MERIDIES.
Fidens Italiam dextra Cimbricæsq; sinistra,
Obtinet, Hÿpanum fronte æritiq; iolum.

Pedore habet Gallos, Germanos corpore gessat
Ac pedibus Graios, Sautomatasq; iouet,

FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO

Esperienze e prospettive

a cura di

Gianni Santucci, Paolo Ferretti, Sabrina Di Maria

a cura di
Gianni Santucci, Paolo Ferretti, Sabrina Di Maria

FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO

ESPERIENZE E PROSPETTIVE

Atti del Convegno – Trento, 13-14 dicembre 2018



Edizioni
Università
di Trieste

In copertina: H. BUNTING, *Europa Prima Pars Terrae in Forma Virginis*.



La versione elettronica ad accesso aperto
di questo volume è disponibile al link:
<https://www.openstarts.units.it/handle/10077/29575>

UPI
UNIVERSITY
PRESS ITALIANE

Opera sottoposta a peer review
secondo il protocollo UPI - University Press Italiane

EUT Edizioni Università di Trieste 2019

ISBN 978-88-5511-098-3 (print)
ISBN 978-88-5511-099-0 (online)

EUT - Edizioni Università di Trieste
Via E. Weiss, 21 – 34128 Trieste
eut@units.it
<http://eut.units.it>
<https://www.facebook.com/EUTEditioniUniversitaTrieste>

INDICE

| | |
|---|----|
| <i>Premessa</i> | 7 |
| Gianni Santucci <i>Introduzione ai temi del convegno</i> | 9 |
| Paolo Ferretti <i>I Fondamenti del diritto europeo nell'Università italiana</i> | 25 |
| Sabrina di Maria <i>L'insegnamento della materia: i contenuti</i> | 47 |
| Riccardo Cardilli <i>Lo studio del diritto romano e i Fondamenti del diritto europeo</i> | 57 |
| M. Floriana Corsi <i>Fondamenti del diritto europeo: dall'esperienza alcune perplessità e un'opportunità</i> | 83 |
| Tommaso dalla Massara <i>Fondamenti del diritto europeo e comparazione diacronica</i> | 91 |

| | |
|--|-----|
| Roberto Fiori <i>Fondamenti del diritto europeo: problemi scientifici, didattici e accademici</i> | 115 |
| Giovanni Luchetti <i>L'esperienza bolognese</i> | 125 |
| Aldo Petrucci <i>I Fondamenti del diritto europeo nella Facoltà/Dipartimento di Giurisprudenza di Pisa</i> | 133 |
| Antonio Saccoccio <i>Diritto romano, fondamenti e fondamentali</i> | 157 |
| Laura Solidoro <i>I Fondamenti 'romanistici' del diritto europeo. Contenuti, finalità e limiti della disciplina</i> | 189 |
| Emanuele Stolfi <i>Un'esperienza didattica</i> | 217 |
| Arrigo Diego Manfredini <i>Sintesi degli interventi</i> | 241 |

I FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO NELL'UNIVERSITÀ ITALIANA

1. *Premessa* – La materia dei ‘Fondamenti del diritto europeo’ nasce, come è a tutti noto, nel 1999, allorché il Decreto del 21 dicembre n. 537 detta il Regolamento per l’istituzione e l’organizzazione delle Scuole di specializzazione per le professioni legali¹. Nell’allegato vengono descritte le attività didattiche delle neoistituite Scuole e si menziona, quale attività del primo anno, i Fondamenti del diritto europeo.

A questo primo provvedimento occorre legare il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000², che riconduce i Fondamenti del diritto europeo al Settore scientifico disciplinare IUS/18. Nella declaratoria, infatti, si legge: “lo studio del diritto romano... è finalizzato alla comprensione del patrimonio culturale costituito dalle fonti antiche... e dei *fondamenti del diritto europeo* che discendono dall’esperienza romanistica e dalla sua tradizione culturale e pratica”.

Ai due decreti ora menzionati risale, dunque, l’origine dei Fondamenti del diritto europeo. Tuttavia, è altresì vero che questa ‘nuova’ materia si inserisce in un background culturale, nel quale

¹ Il Regolamento è pubblicato in G.U. del 31 gennaio 2000, n. 24.

² Il Decreto è pubblicato in G.U. del 24 ottobre 2000, n. 249, supplemento ordinario 175.

già da tempo si respiravano idee legate alla comparazione storico-giuridica e al ruolo del diritto romano sia quale strumento ermeneutico del diritto positivo sia quale importante mezzo da utilizzare nell'opera di uniformazione dei diversi sistemi normativi europei.

Mi limito, in estrema sintesi, a richiamare i fatti più significativi e immediatamente precedenti al 1999. Ricordo innanzitutto gli studi di Giambattista Impallomeni, il quale nel 1971 pubblica sulla Rivista di diritto civile il noto saggio su “La validità di un metodo storico-comparativo nell'interpretazione del diritto codificato”³; seguono altri articoli⁴, tra cui ad esempio quello del 1988 su “Il ‘*pactum de non praestanda evictione*’ nella dottrina di Giuliano e di Ulpiano e i riflessi nelle codificazioni moderne”⁵ oppure quello del 1993 su “Il regime del gioco nel ‘*Corpus Iuris*’ in relazione con alcune codificazioni europee”⁶.

A questi si aggiungono, per menzionarne soltanto alcuni, i lavori di Stein, nel 1980, su “*Legal Evolution*”⁷ e, nel 1984, su “*Legal Institutions*”, tradotto in Italia con il titolo di “Fondamenti del diritto europeo”⁸. Ancora, la monografia di Zimmermann, nel 1990, su

³ G. IMPALLOMENI, *La validità di un metodo storico-comparativo nell'interpretazione del diritto codificato*, in *Riv. dir. civ.* 17 (1971), ora in ID., *Scritti di diritto romano e tradizione romanistica*, Padova 1996, 287 ss.

⁴ Cfr., ad esempio, G. IMPALLOMENI, *Profilo storico comparativo dell'evoluzione del contratto di assicurazione*, in *Atti del II Convegno Giuridico Nazionale “Citta di Udine”*, Udine 1980, ora in ID., *Scritti*, cit., 437 ss.

⁵ G. IMPALLOMENI, *Il “pactum de non praestanda evictione” nella dottrina di Giuliano e di Ulpiano e i riflessi nelle codificazioni moderne*, in *Atti del Seminario sulla problematica contrattuale in diritto romano* (Milano, 7-9 aprile 1987), I, Milano 1988, ora in ID., *Scritti*, cit., 561 ss.

⁶ G. IMPALLOMENI, *Il regime del gioco nel “Corpus Iuris” in relazione con alcune codificazioni europee*, in *Europa im Aufbruch, Festschrift F. Schwind zum 80. Geburtstag*, Wien 1993, ora in ID., *Scritti*, cit., 643 ss.

⁷ P. STEIN, *Legal Evolution. The story of an idea*, Cambridge 1980.

⁸ P. STEIN, *Fondamenti del diritto europeo. Profili sostanziali e processuali dell'evoluzione dei sistemi giuridici* (trad. it. di *Legal Institutions. The Development of Dispute Settlement*, London 1984), Milano 1987.

“*Roman Foundations of the Civilian Tradition*”⁹ e quella di Watson, nel 1991, su “*Roman Law and Comparative Law*”¹⁰.

Negli stessi anni un ruolo centrale è poi svolto dal Congresso Internazionale di Pisa (Viareggio-Lucca) su ‘Vendita e trasferimento della proprietà nella prospettiva storico-comparatistica’. Nella presentazione degli Atti¹¹, pubblicati nel 1991, Letizia Vacca ricorda come l’iniziativa si collocasse nell’ambito della realizzazione di due programmi di ricerca, facenti capo rispettivamente a Giovanni Pugliese e Carlo Augusto Cannata, il cui intento era quello di evidenziare i rapporti fra la storia giuridica, da una parte, e l’indagine comparatistica, dall’altra, indagine che avrebbe dovuto portare a mettere in luce «identità, differenze ed itinerari nelle configurazioni normative o giurisprudenziali dei diversi ordinamenti europei».

A questo importante evento si collega negli anni immediatamente successivi la costituzione dell’Associazione internazionale per la ricerca storico giuridica e comparatistica (Aristec), i risultati della cui attività sono a tutti noti. A partire dal 1993, infatti, ad intervalli di due anni, vengono approfondite, in un’ottica storico-comparatistica, diverse tematiche: la responsabilità civile da atto illecito¹², causa e contratto¹³, il contratto inadempito¹⁴, gli effetti del contratto nei confronti dei terzi¹⁵, solo per citarne alcune.

⁹ R. ZIMMERMANN, *The Law of Obligations. Roman Foundations of the Civilian Tradition*, Cape Town – Wetton – Johannesburg 1990.

¹⁰ A. WATSON, *Roman Law & Comparative Law*, Athens and London 1991.

¹¹ *Vendita e trasferimento della proprietà nella prospettiva storico-comparatistica, Atti del Congresso Internazionale Pisa-Viareggio-Lucca (17-21 aprile 1990)*, I–II, a cura di L. Vacca, Milano 1991.

¹² *La responsabilità civile da atto illecito nella prospettiva storico-comparatistica* (I Congresso Internazionale ARISTEC, Madrid 7-10 ottobre 1993), a cura di L. Vacca, Torino 1995.

¹³ *Causa e contratto nella prospettiva storico-comparatistica* (II Congresso Internazionale ARISTEC, Palermo 7-8 giugno 1995), a cura di L. Vacca, Torino 1997.

¹⁴ *Il contratto inadempito. Realtà e tradizione nel diritto contrattuale europeo* (III Congresso Internazionale ARISTEC, Ginevra 24-27 settembre 1997), Torino 1999.

¹⁵ *Gli effetti del contratto nei confronti dei terzi nella prospettiva storico-comparatistica* (IV Congresso Internazionale ARISTEC, Roma 13-16 settembre 1999), a

Sempre al Congresso di Pisa si collega, nel 1997, la pubblicazione del testo volto a fornire i *Materiali per un corso di diritto romano incentrato appunto su 'Vendita e trasferimento della proprietà nella prospettiva storico-comparatistica'*¹⁶. Il saggio iniziale, a firma di Carlo Augusto Cannata, riguarda proprio "L'unificazione del diritto europeo, la scienza giuridica e il metodo storico-comparatistico".

A queste esperienze di ricerca e di didattica non possiamo dimenticare di aggiungere l'istituzione, nel 1997, del Dottorato di ricerca in 'Comparazione giuridica e storico-giuridica' presso l'Università di Ferrara e, qualche anno più tardi, il dottorato in 'Fondamenti del diritto europeo e metodologia comparatistica' presso l'Università di Palermo.

Quindi il 1999 e i due decreti, sopra ricordati. A distanza di venti anni, ci sembra utile verificare lo 'stato' di questo insegnamento con riferimento all'offerta formativa delle Università italiane¹⁷, presso cui è attivo un Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e/o un Corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici¹⁸.

2. I Fondamenti del diritto europeo nell'Università italiana: i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza – Iniziamo la nostra indagine dai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01), verificando la presenza dell'insegnamento di Fondamenti del diritto europeo. Le Università italiane, presso cui è istituita una

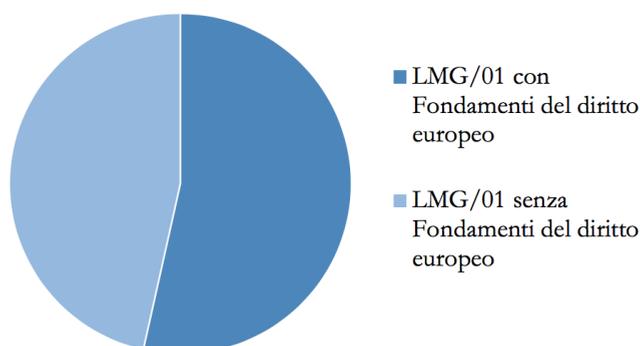
cura di L. Vacca, Torino 2001.

¹⁶ *Vendita e trasferimento della proprietà nella prospettiva storico-comparatistica. Materiali per un corso di diritto romano*, a cura di L. Vacca, Torino 1997.

¹⁷ Oltre ai siti web delle singole Università, segnalo: <https://www.universitaly.it/>.

¹⁸ Non è presa in considerazione l'offerta didattica delle cosiddette 'doppie sedi', ossia l'offerta istituita dalle Università in sedi diverse da quella principale. Poi, non sono oggetto di valutazione le Università telematiche. Occorre comunque dire che nessuna di queste ha istituito una LMG/01, in cui sia presente l'insegnamento di Fondamenti del diritto europeo. Infine, rimane estranea alla presente indagine la materia di Fondamenti del diritto europeo impartita in Corsi di laurea diversi da quello di Giurisprudenza e di Scienze dei servizi giuridici. Da ultimo, il calcolo delle percentuali in alcuni casi risulta inferiore al 100%, in quanto ho riferito soltanto la prima cifra della parte decimale.

Fig. 1 – LMG/01



LMG/01, sono cinquantasei e, di queste, trenta offrono ai loro studenti la materia in oggetto¹⁹.

Questo significa che l'insegnamento di Fondamenti del diritto europeo viene impartito nel 53,5% delle Università italiane che prevedono nella loro offerta formativa una LMG/01.

Se confrontiamo il dato con quello riguardante i Corsi di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici (L-14), notiamo una profonda diversità. Infatti, le Università italiane, presso cui è istituita una L-14, sono trentaquattro²⁰ e, di queste, soltanto cinque offrono ai loro studenti l'insegnamento di Fondamenti del diritto europeo²¹.

¹⁹ LMG/01 delle Università di Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Calabria, Camerino, Campania 'Luigi Vanvitelli', 'Magna Graecia' di Catanzaro, Firenze, Genova, LUM Jean Monnet, Milano 'Bicocca', Milano 'Statale', Napoli 'Federico II', Napoli 'Parthenope', Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, 'Mediterranea' di Reggio Calabria, 'Europea' di Roma, Salento, Sassari, Siena, Teramo, Trento, Trieste, Urbino 'Carlo Bo', Verona.

²⁰ In questo numero, come sopra detto, non sono comprese le Università telematiche. Di queste, soltanto una (Università Giustino Fortunato) prevede una L-14, nella cui offerta didattica è presente l'insegnamento di Fondamenti del diritto europeo.

²¹ L-14 delle Università della Campania 'Luigi Vanvitelli', Padova, Roma 'La Sapienza', Trento, Verona.

Fig. 2 – L-14



Questo significa che la materia in oggetto viene impartita soltanto nel 14,7% delle Università italiane che prevedono nella loro offerta formativa una L-14.

3. *Collocazione geografica* – Il secondo aspetto da indagare concerne la collocazione geografica dei Corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza che prevedono, nella loro offerta didattica, l'insegnamento di Fondamenti del diritto europeo.

Al riguardo, possiamo pervenire a risultati diversi, a seconda del criterio utilizzato:

a) Se dividiamo la penisola in due parti, notiamo che le Università dell'Italia centro-settentrionale²², presso cui è istituita una LMG/01, sono ventisei. Di queste, ben sedici presentano la materia di Fondamenti del diritto europeo²³.

²² L'Italia centro-settentrionale risulta composta dalle seguenti dieci Regioni: Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto.

²³ LMG/01 delle Università di Bergamo, Bologna, Brescia, Camerino, Firenze, Genova, Milano 'Bicocca', Milano 'Statale', Padova, Parma, Pisa, Siena, Trento, Trieste, Urbino 'Carlo Bo', Verona.

Invece, le Università dell'Italia centro-meridionale e insulare²⁴, presso cui è istituita una LMG/01, sono trenta e, di queste, quattordici prevedono la materia in oggetto²⁵.

Dunque, sulla base di questa prima divisione geografica, risulta che l'insegnamento di Fondamenti del diritto europeo viene impartito nel 61,5% delle LMG/01 del centro-nord e nel 46,6% delle LMG/01 del centro-sud e isole (vediamo la differenza nei grafici fig. 3 e 4):

Fig. 3 – LMG/01 del centro-nord

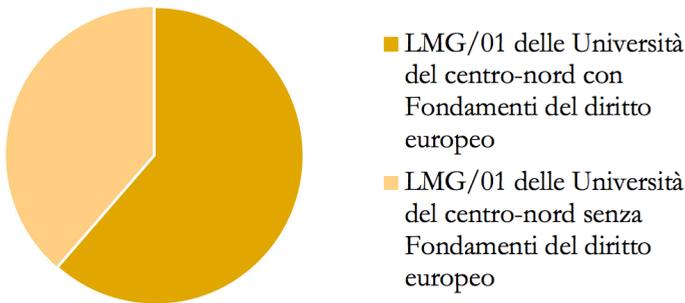
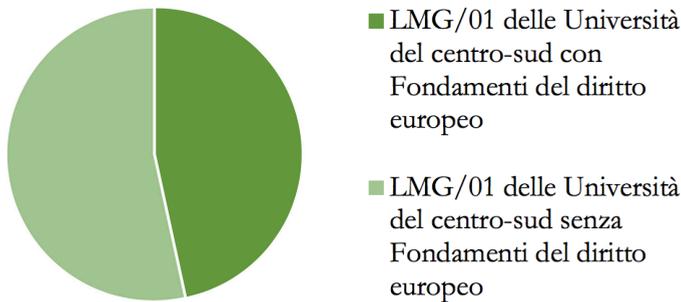


Fig. 4 – LMG/01 del centro-sud e isole



²⁴ L'Italia centro-meridionale ed insulare risulta composta dalle seguenti dieci Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna, Umbria.

²⁵ LMG/01 delle Università di Cagliari, Calabria, Campania 'Luigi Vanvitelli', 'Magna Graecia' di Catanzaro, LUM Jean Monnet, Napoli 'Federico II', Napoli 'Parthenope', Palermo, Perugia, 'Mediterranea' di Reggio Calabria, 'Europea' di Roma, Salento, Sassari, Teramo.

b) Accanto alla suddivisione appena vista, è altresì possibile, mutuando il modello proposto per l'attività di monitoraggio annuale dei Corsi di studio, ripartire l'Italia secondo un altro criterio, che prevede un frazionamento in quattro parti:

- le Università dell'Italia nord-occidentale²⁶, presso cui è istituita una LMG/01, sono undici e in cinque di queste sono presenti i Fondamenti del diritto europeo²⁷. L'insegnamento è dunque offerto dal 45,4% delle Università dell'Italia nord-occidentale;
- le Università dell'Italia nord-orientale²⁸, presso cui è istituita una LMG/01, sono nove e sei di queste prevedono i Fondamenti del diritto europeo²⁹. Questo significa che la materia è offerta dal 66,6% delle Università dell'Italia nord-orientale;
- le Università dell'Italia centrale³⁰, presso cui è istituita una LMG/01, sono quindici e in sette di queste sono presenti i Fondamenti del diritto europeo³¹. L'insegnamento è quindi offerto dal 46,6% delle Università dell'Italia centrale;
- le Università dell'Italia meridionale e insulare³², presso cui è istituita una LMG/01 sono ventuno e dodici di queste

²⁶ L'Italia nord-occidentale risulta composta dalle seguenti Regioni: Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta.

²⁷ LMG/01 delle Università di Bergamo, Brescia, Genova, Milano 'Bicocca', Milano 'Statale'.

²⁸ L'Italia nord-orientale risulta composta dalle seguenti Regioni: Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto.

²⁹ LMG/01 delle Università di Bologna, Padova, Parma, Trento, Trieste, Verona.

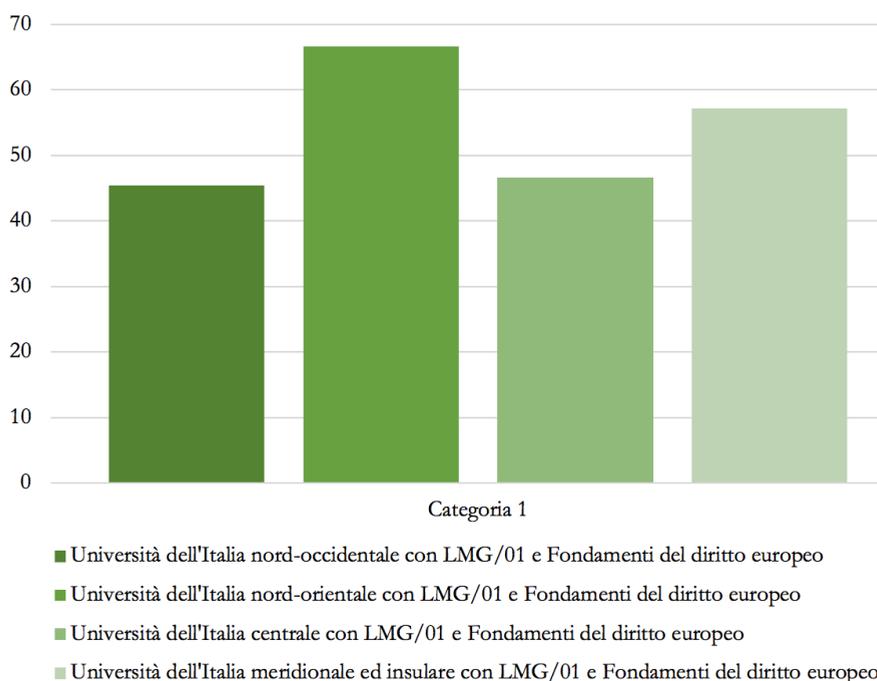
³⁰ L'Italia centrale risulta composta dalle seguenti Regioni: Lazio, Marche, Toscana, Umbria.

³¹ LMG/01 delle Università di Camerino, Firenze, Perugia, Pisa, 'Europea' di Roma, Siena, Urbino 'Carlo Bo'.

³² L'Italia meridionale ed insulare risulta composta dalle seguenti Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

prevedono i Fondamenti del diritto europeo³³. Ciò significa che l'insegnamento di Fondamenti del diritto europeo è impartito nel 57,1% delle Università dell'Italia meridionale e insulare.

Fig. 5 – LMG/01 con Fondamenti del diritto europeo

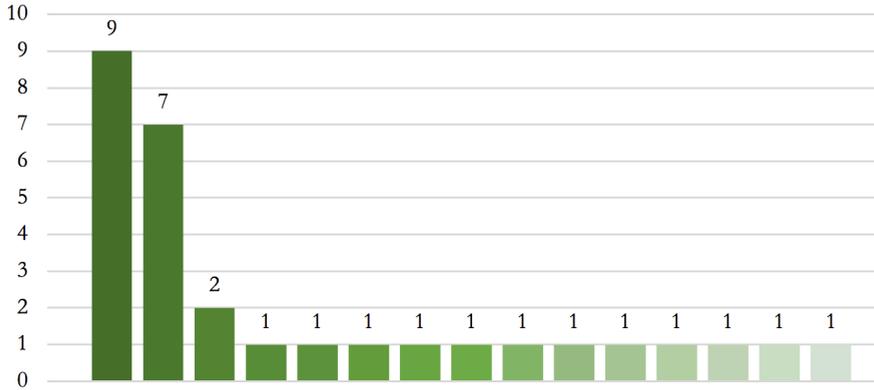


Dal grafico (fig. 5) si comprende che la parte d'Italia, in cui l'insegnamento di Fondamenti del diritto europeo risulta maggiormente impartito, coincide con le Università del nord-est, nelle quali arriva alla soglia del 66,6%.

³³ LMG/01 delle Università di Cagliari, Calabria, Campania 'Luigi Vanvitelli', 'Magna Graecia' di Catanzaro, LUM Jean Monnet, Napoli 'Federico II', Napoli 'Parthenope', Palermo, 'Mediterranea' di Reggio Calabria, Salento, Sassari, Teramo.

4. *Denominazione* – Detto della collocazione geografica, veniamo alla denominazione dell'insegnamento, partendo, questa volta, dalla rappresentazione grafica.

Fig. 6 – Denominazione



- F. del/di diritto europeo
- F. romanistici del diritto europeo
- F. storici del diritto europeo
- F. romanistici del diritto europeo e Storia delle codificazioni
- F. romanistici del diritto privato europeo
- F. e storia del diritto europeo
- F. del diritto civile europeo
- F. del diritto privato europeo
- F. europei delle obbligazioni
- F. di Scienza giuridica europea
- Diritto romano e F. del diritto europeo
- Diritto romano e tradizione romanistica
- Foundations of European Law
- European Legal Roots
- International Roman Law

Il grafico mostra che le denominazioni maggiormente utilizzate sono due: 'Fondamenti del/di diritto europeo' (anche in lingua inglese: 'Foundations of European Law'), in nove LMG/01³⁴, e 'Fondamenti romanistici del diritto europeo', in sette LMG/01³⁵.

Le altre denominazioni, invece, risultano impiegate in un'unica LMG/01, tranne quella di 'Fondamenti storici del diritto europeo' che appare in due Corsi di laurea. Possiamo raggrupparle sulla base di alcuni elementi comuni:

- Fondamenti di diritto civile europeo³⁶.
- Fondamenti del diritto privato europeo³⁷.
- Fondamenti romanistici del diritto privato europeo³⁸.
- Fondamenti europei delle obbligazioni³⁹.

- Fondamenti storici del diritto europeo⁴⁰.
- Fondamenti e storia del diritto europeo⁴¹.
- Fondamenti romanistici del diritto europeo e Storia delle Codificazioni moderne⁴².

- Diritto romano e Fondamenti del diritto europeo⁴³.
- Diritto romano e tradizione romanistica⁴⁴.

³⁴ LMG/01 delle Università di Cagliari, Camerino, Genova, LUM Jean Monnet, Padova, Palermo ('Foundations of European Law'), Pisa, Sassari, Teramo, Urbino 'Carlo Bo'. Di queste (non tenendo conto della denominazione in lingua inglese), in sei LMG/01 è utilizzata la denominazione 'Fondamenti del diritto europeo' e in tre LMG/01 'Fondamenti *di* diritto europeo'.

³⁵ LMG/01 delle Università di Bergamo, Bologna, Calabria, 'Magna Graecia' di Catanzaro, 'Mediterranea' di Reggio Calabria, 'Europa' di Roma, Trieste.

³⁶ LMG/01 dell'Università di Milano 'Statale'.

³⁷ LMG/01 dell'Università di Verona.

³⁸ LMG/01 dell'Università di Milano 'Bicocca'.

³⁹ LMG/01 dell'Università di Brescia.

⁴⁰ LMG/01 delle Università di Firenze e del Salento.

⁴¹ LMG/01 dell'Università di Napoli 'Parthenope'.

⁴² LMG/01 dell'Università di Siena.

⁴³ LMG/01 dell'Università di Trento.

⁴⁴ LMG/01 dell'Università della Campania 'Luigi Vanvitelli'.

- Fondamenti di Scienza giuridica europea⁴⁵.
- European Legal Roots⁴⁶.
- International Roman Law⁴⁷.

5. *Settori scientifico-disciplinari* – Veniamo ora ai settori scientifico-disciplinari (SSD), cui è riconducibile l'insegnamento. Delle trenta Università che presentano una laurea magistrale in Giurisprudenza con la materia dei Fondamenti del diritto europeo, i SSD interessati sono i seguenti:

Fig.7

| SSD | Numero LMG/01 con Fondamenti del diritto europeo | Percentuale |
|-----------------|---|-------------|
| IUS/18 | 26 ⁴⁸ | 86,6% |
| IUS/18 + IUS/19 | 2 ⁴⁹ | 6,6% |
| IUS/02 | 1 ⁵⁰ | 3,3 % |
| IUS/19 | 1 ⁵¹ | 3,3% |

⁴⁵ LMG/01 dell'Università di Perugia.

⁴⁶ LMG/01 dell'Università di Parma.

⁴⁷ LMG/01 dell'Università di Napoli 'Federico II'.

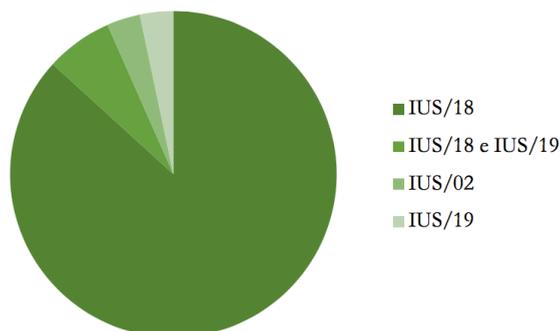
⁴⁸ LMG/01 delle Università di Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Calabria, Camerino, Campania 'Luigi Vanvitelli', 'Magna Graecia' di Catanzaro, Genova, LUM Jean Monnet, Milano 'Bicocca', Napoli 'Federico II', Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, 'Mediterranea' di Reggio Calabria, 'Europea' di Roma, Salento, Sassari, Teramo, Trento, Trieste, Urbino 'Carlo Bo', Verona.

⁴⁹ LMG/01 dell'Università di Napoli 'Parthenope', dove l'insegnamento è denominato 'Fondamenti e storia del diritto europeo'; LMG/01 dell'Università di Siena, dove l'insegnamento è denominato 'Fondamenti romanistici del diritto europeo e storia delle codificazioni moderne'.

⁵⁰ LMG/01 dell'Università di Milano 'Statale', dove l'insegnamento è denominato 'Fondamenti di diritto civile europeo'.

⁵¹ LMG/01 dell'Università di Firenze, dove l'insegnamento è denomi-

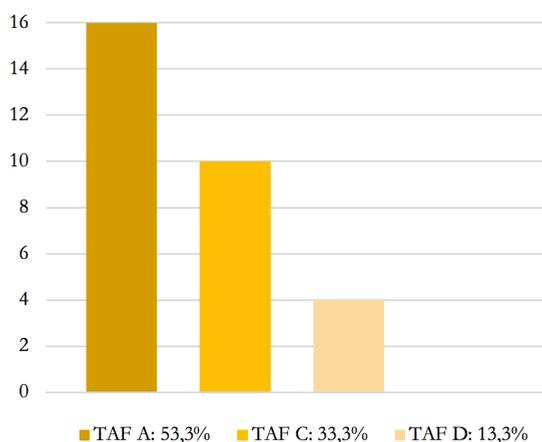
Fig. 8 – SSD



Orbene, l'insegnamento di Fondamenti del diritto europeo, salvo poche eccezioni, fa esclusivo riferimento al SSD IUS/18, Diritto romano e diritti dell'antichità.

6. *Tipologia di attività formativa e crediti formativi universitari* – Per quanto riguarda la tipologia di attività formativa (TAF) e i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti all'insegnamento, vediamo la raffigurazione grafica (fig. 9):

Fig. 9 – TAF



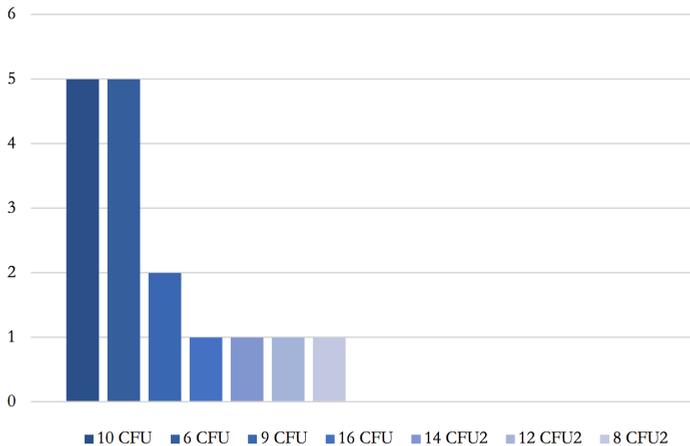
nato 'Fondamenti storici del diritto europeo'.

L'insegnamento di Fondamenti del diritto europeo è classificato:

- TAF A (insegnamento di base, obbligatorio) in sedici Corsi di laurea in Giurisprudenza⁵², ossia nel 53,3%.
- TAF C (insegnamento integrativo, a scelta all'interno di un elenco più o meno vasto di insegnamenti) in dieci Corsi di laurea in Giurisprudenza⁵³, ossia nel 33,3%.
- TAF D (insegnamento a scelta studente, all'interno di un elenco più o meno vasto di insegnamenti) in quattro Corsi di laurea in Giurisprudenza⁵⁴, ossia nel 13,3%.

Limitatamente ai Corsi di laurea in Giurisprudenza, in cui l'insegnamento di Fondamenti del diritto europeo è classificato TAF A, i CFU attribuiti al medesimo insegnamento sono ripartiti così come nel grafico di fig. 10:

Fig. 10 – TAF A e CFU



⁵² LMG/01 delle Università di Bergamo, Bologna, Calabria, Camerino, Campania 'Luigi Vanvitelli', Genova, LUM Jean Monnet, Milano 'Bicocca', Napoli 'Parthenope', Padova, 'Europea' di Roma, Salento, Siena, Trento, Urbino 'Carlo Bo', Verona.

⁵³ LMG/01 delle Università di Brescia, Cagliari, 'Magna Graecia' di Catanzaro, Firenze, Milano 'Statale', Napoli 'Federico II', Perugia, Pisa, Sassari, Trieste.

⁵⁴ LMG/01 delle Università di Palermo, Parma, 'Mediterranea' di Reggio Calabria, Teramo.

All'insegnamento di Fondamenti del diritto europeo sono attribuiti un minimo di 6 CFU e un massimo di 16 CFU. In cinque Corsi di laurea⁵⁵ sono dati alla materia 10 CFU; in altrettanti cinque Corsi di laurea 6 CFU⁵⁶; in due corsi di laurea l'insegnamento ha 9 CFU⁵⁷; infine, in quattro corsi ha rispettivamente 16 CFU⁵⁸, 14 CFU⁵⁹, 12 CFU⁶⁰ e 8 CFU⁶¹.

Laddove, invece, Fondamenti del diritto europeo è classificato TAF C, allo stesso sono attribuiti 6 CFU in otto Corsi di laurea⁶² e 9 CFU in due Corsi di laurea⁶³. Infine, laddove l'insegnamento è definito TAF D, ottiene 8 CFU⁶⁴ in tre corsi di laurea e 5 CFU in uno⁶⁵.

7. Collocazione nel percorso quinquennale – Un altro aspetto di rilevante interesse consiste nel verificare la collocazione dell'insegnamento di Fondamenti del diritto europeo, qualificato TAF A, nel percorso quinquennale del Corso di laurea in Giurisprudenza.

In cinque Corsi di laurea in Giurisprudenza⁶⁶, la materia di Fondamenti del diritto europeo è collocata al IV anno; in tre Corsi di laurea

⁵⁵ LMG/01 delle Università di Camerino, LUM Jean Monnet, Napoli 'Parthenope', 'Europea' di Roma, Urbino 'Carlo Bo'.

⁵⁶ LMG/01 delle Università di Calabria, Genova, Milano 'Bicocca', Trento, Verona.

⁵⁷ LMG/01 delle Università di Bergamo e Padova.

⁵⁸ LMG/01 dell'Università della Campania 'Luigi Vanvitelli'.

⁵⁹ LMG/01 dell'Università di Bologna.

⁶⁰ LMG/01 dell'Università di Siena.

⁶¹ LMG/01 dell'Università del Salento.

⁶² LMG/01 delle Università di Brescia, Cagliari, 'Magna Graecia' di Catanzaro, Firenze, Milano 'Statale', Napoli 'Federico II', Perugia, Pisa.

⁶³ LMG/01 delle Università di Sassari e Trieste.

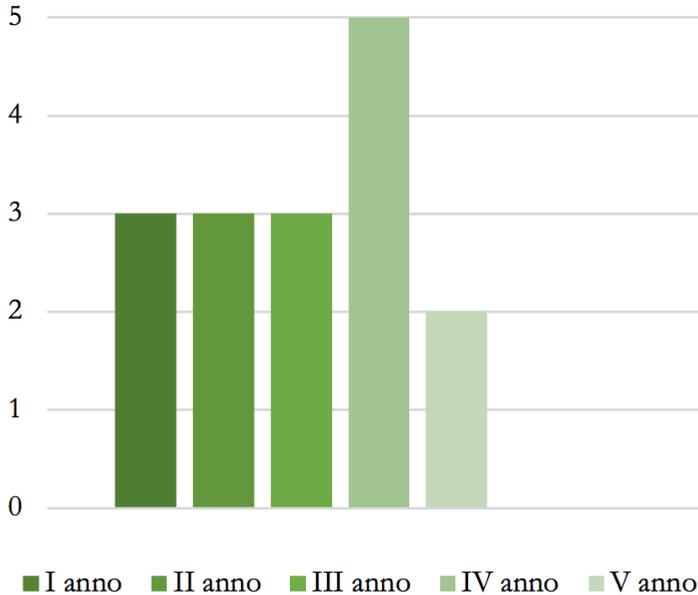
⁶⁴ LMG/01 delle Università di Palermo, Parma, Teramo.

⁶⁵ LMG/01 dell'Università 'Mediterranea' di Reggio Calabria.

⁶⁶ LMG/01 delle Università di Bologna, Calabria, Genova, Milano 'Bicocca', Trento.

è collocata al I⁶⁷ e in altrettanti Corsi rispettivamente al II⁶⁸ e al III anno⁶⁹; in due Corsi si posiziona al V anno⁷⁰.

Fig. 11 – Il percorso quinquennale



A questo dato occorre affiancare quello riguardante la struttura dell’offerta formativa della LMG/01 con riguardo agli insegnamenti obbligatori (TAF A) riconducibili al SSD IUS/18.

In tutti i Corsi di laurea in Giurisprudenza, ad eccezione di uno⁷¹, sono previsti due insegnamenti obbligatori (TAF A), uno al primo anno e uno negli anni successivi. Il loro rapporto è il seguente: tredici Corsi di laurea in Giurisprudenza⁷², su quindici,

⁶⁷ LMG/01 delle Università di Campania ‘Luigi Vanvitelli’, ‘Europea’ di Roma, Urbino ‘Carlo Bo’.

⁶⁸ LMG/01 delle Università di Camerino, LUM Jean Monnet, Verona.

⁶⁹ LMG/01 delle Università di Bergamo, Salento, Siena.

⁷⁰ LMG/01 delle Università di Napoli ‘Parthenope’, Padova.

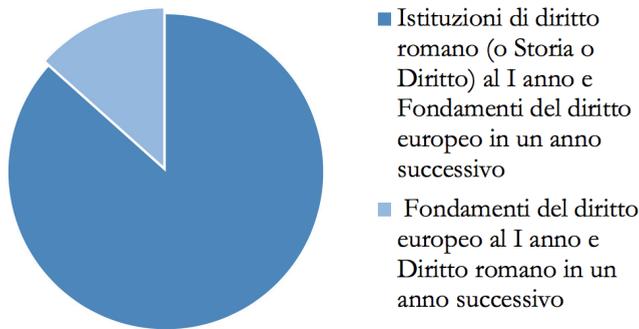
⁷¹ LMG/01 dell’Università della Campania ‘Luigi Vanvitelli’.

⁷² LMG/01 delle Università di Bergamo, Bologna, Calabria, Camerino,

prevedono Istituzioni di diritto romano (o Storia o Diritto romano⁷³) al I anno e Fondamenti del diritto europeo in un anno successivo al I. La percentuale arriva all'86,6%.

Soltanto in due Corsi di laurea in Giurisprudenza⁷⁴ su quindici, ossia nel 13,3%, il rapporto è rovesciato: al I anno si rinviene Fondamenti del diritto europeo e in un anno successivo Diritto romano. Tuttavia, in questo secondo caso possiamo notare che sotto la denominazione di Fondamenti del diritto europeo si cela un insegnamento di Istituzioni di diritto romano⁷⁵ o un insegnamento che comprende sia nozioni di Istituzioni che di Storia del diritto romano⁷⁶:

Fig. 12 – Insegnamenti IUS/18



Genova, LUM Jean Monnet, Milano 'Bicocca', Napoli 'Parthenope', Padova, Salento, Siena, Trento, Verona.

⁷³ Istituzioni di diritto romano: LMG/01 delle Università di Bergamo, Bologna, Genova, LUM Jean Monnet, Milano 'Bicocca', Padova, Verona; Diritto romano: LMG/01 dell'Università di Calabria; Istituzioni e Storia del diritto romano: LMG/01 delle Università di Camerino, Napoli 'Parthenope', Salento. A scelta tra Storia del diritto romano – profili istituzionali e Storia del diritto romano – profili giurisprudenziali: LMG/01 dell'Università di Siena.

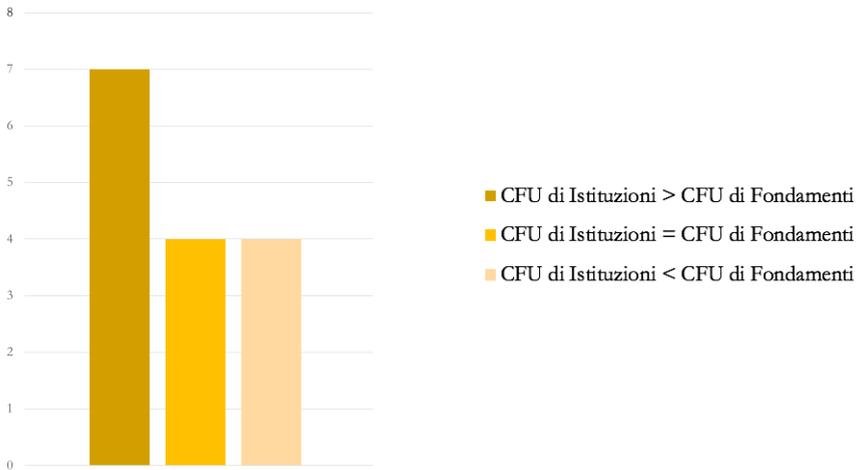
⁷⁴ LMG/01 delle Università 'Europea' di Roma e Urbino 'Carlo Bo'.

⁷⁵ LMG/01 dell'Università 'Europea' di Roma.

⁷⁶ LMG/01 dell'Università di Urbino 'Carlo Bo'.

8. *Fondamenti del diritto europeo e altri insegnamenti romanistici* – Per quanto concerne i crediti attribuiti ai due insegnamenti romanistici – di cui uno è Fondamenti del diritto europeo, qualificato TAF A⁷⁷ – presenti nel percorso quinquennale del Corso di laurea in Giurisprudenza, il rapporto è riconducibile a tre modelli, riportati nel grafico a fig. 13.

Fig. 13 – CFU e Insegnamenti IUS/18



In sette Corsi di laurea in Giurisprudenza (46,6%), la materia di Fondamenti del diritto europeo ha un numero di CFU inferiore a quello assegnato a Istituzioni (Storia o Diritto) di diritto romano.

⁷⁷ Laddove l'insegnamento di Fondamenti del diritto europeo è qualificato TAF A, risulta obbligatorio in via esclusiva nell'offerta formativa di nove Corsi di laurea in Giurisprudenza [Università di Bergamo, Campania 'Luigi Vanvitelli' (in cui è l'unico insegnamento collegato al SSD IUS/18), Genova, LUM J. Monnet, Napoli 'Parthenope', 'Europa' di Roma, Siena, Trento, Urbino 'Carlo Bo'], mentre in alternativa con un altro/i insegnamento/i in sette Corsi di laurea (Università di Bologna, Calabria, Camerino, Milano 'Bicocca', Padova, Salento, Verona).

La ripartizione è la seguente:

Fig. 14

| Istituzioni (Storia o Diritto romano) di diritto romano | Fondamenti del diritto europeo | LMG/01 |
|--|-----------------------------------|-----------------|
| 9 CFU | 6 CFU | 4 ⁷⁸ |
| 10 CFU | 8 CFU | 1 ⁷⁹ |
| 12 CFU | 10 CFU | 1 ⁸⁰ |
| 12 CFU | 6 CFU | 1 ⁸¹ |

In quattro Corsi di laurea in Giurisprudenza (26,6⁰%), invece, l'insegnamento di Fondamenti del diritto europeo prevede un numero di CFU uguale a quello assegnato a Istituzioni (Storia o Diritto) di diritto romano.

Fig. 15

| Istituzioni (Storia o Diritto romano) di diritto romano | Fondamenti del diritto europeo | LMG/01 |
|--|-----------------------------------|-----------------|
| 9 CFU | 9 CFU | 2 ⁸² |
| 10 CFU | 10 CFU | 2 ⁸³ |

⁷⁸ LMG/01 delle Università di Genova, Milano 'Bicocca', Trento, Verona.

⁷⁹ LMG/01 dell'Università del Salento.

⁸⁰ LMG/01 dell'Università di LUM J. Monnet.

⁸¹ LMG/01 dell'Università della Calabria.

⁸² LMG/01 delle Università di Bergamo e Padova.

⁸³ LMG/01 delle Università di Camerino e Urbino 'Carlo Bo' (in cui al primo anno troviamo l'insegnamento di Fondamenti del diritto europeo e al II anno Diritto romano).

Infine, nei restanti quattro Corsi di laurea in Giurisprudenza (26,6%), la materia di Fondamenti del diritto europeo ha un numero di CFU superiore a quello assegnato a Istituzioni (Storia o Diritto) di diritto romano:

Fig. 16

| Istituzioni (Storia o Diritto romano) di diritto romano | Fondamenti del diritto europeo | LMG/01 |
|---|--------------------------------|-----------------|
| 8 CFU | 14 CFU | 1 ⁸⁴ |
| 9 CFU | 10 CFU | 2 ⁸⁵ |
| 9 CFU | 12 CFU | 1 ⁸⁶ |

9. *I Fondamenti del diritto europeo nell'Università italiana: i Corsi di laurea in Scienze dei servizi giuridici* – Abbiamo sopra visto⁸⁷ che la materia di Fondamenti del diritto europeo risulta impartita nei corsi di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici delle seguenti Università: Campania 'Luigi Vanvitelli', Padova, Roma 'La Sapienza', Trento, Verona.

La sua denominazione è sostanzialmente uniforme:

⁸⁴ LMG/01 dell'Università di Bologna.

⁸⁵ LMG/01 dell'Università di Napoli 'Parthenope': Fondamenti (IUS/18 = 5 CFU) e Storia del diritto europeo (IUS/19 = 5 CFU); LMG/01 dell'Università 'Europea' di Roma (in cui al primo anno troviamo l'insegnamento di Fondamenti romanistici del diritto europeo e in un anno successivo Diritto romano).

⁸⁶ LMG/01 dell'Università di Siena: Fondamenti romanistici del diritto europeo (6 CFU) e Storia delle Codificazioni moderne (6 CFU).

⁸⁷ Par. 2.

Fig. 17

| L-14 | DENOMINAZIONE |
|-----------------------------|---|
| Campania 'Luigi Vanvitelli' | Fondamenti del diritto europeo |
| Roma 'La Sapienza' | Fondamenti del diritto europeo |
| Verona | Fondamenti romanistici del diritto privato |
| Trento | Roman Foundations of European Law |
| Padova | Fondamenti del diritto e storia del diritto |

Per quanto riguarda i settori scientifico-disciplinari (SSD) su cui gravita l'insegnamento, in quattro Corsi di laurea⁸⁸ la materia dei Fondamenti del diritto europeo fa capo al SSD IUS/18 e in un solo Corso di laurea⁸⁹ ai SSD IUS/18 – IUS/19.

Per quanto concerne la tipologia di attività formativa (TAF) e i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti all'insegnamento, la situazione è riassunta nella tabella di fig. 18.

Fig. 18

| L-14 | TAF | CFU |
|-----------------------------|-----|------------------|
| Padova | A | 12 ⁹⁰ |
| Verona | A | 9 |
| Roma 'La Sapienza' | A | 6 |
| Trento | A | 6 |
| Campania 'Luigi Vanvitelli' | D | 6 |

⁸⁸ L-14 delle Università di Campania 'Luigi Vanvitelli', Roma 'La Sapienza', Trento, Verona.

⁸⁹ L-14 dell'Università di Padova.

⁹⁰ I 12 CFU sono divisi nel seguente modo: Fondamenti del diritto (IUS/18 = 6 CFU) e Storia del diritto (IUS/19 = 6 CFU).

Dunque, tranne una L-14⁹¹, la materia di Fondamenti del diritto europeo è classificata TAF A, ossia di base e obbligatoria e si situa al I anno in tre Corsi di laurea⁹² e in un Corso soltanto al III anno⁹³.

Infine, laddove l'insegnamento di Fondamenti del diritto europeo è previsto come TAF D⁹⁴, si colloca al II anno, mentre al I anno si rinviene, come obbligatorio, Diritto romano e tradizione romanistica.

⁹¹ L-14 dell'Università di Campania 'Luigi Vanvitelli'.

⁹² L-14 delle Università di Padova, Trento e Verona.

⁹³ L-14 dell'Università di Roma 'La Sapienza'.

⁹⁴ L-14 dell'Università di Campania 'Luigi Vanvitelli'.